

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5213 del 30/10/2020
Oggetto	DITTA " ENI S.P.A _ι REFINING & MARKETING", CON SEDE LEGALE A ROMA (RM), PIAZZALE ENRICO MATTEI N° 1. SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBIcato PRESSO PUNTO VENDITA CARBURANTI " ENI N° 6363", UBIcato A BOMPORTO (MO), VIA GORGHETTO N° 2 (Fg. 32 _ι Part. 210 e Fg. 3 _ι Part. 677 del Catasto Comune di Bomporto). RATIFICA APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA CON OBBLIGO DI PRESCRIZIONI.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5342 del 29/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

tel. 059/433914 fax 059/357418

Pratica Sinadoc n° 24493

DITTA “ ENI S.P.A – REFINING & MARKETING”, CON SEDE LEGALE A ROMA (RM), PIAZZALE ENRICO MATTEI N° 1.

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO PRESSO PUNTO VENDITA CARBURANTI “ ENI N° 6363”, UBICATO A BOMPORTO (MO), VIA GORGHETTO N° 2 (Fg. 32– Part. 210 e Fg. 3 – Part. 677 del Catasto Comune di Bomporto).

RATIFICA APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA CON OBBLIGO DI PRESCRIZIONI.

Richiamata la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto “ Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia”(A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Richiamata la Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1535 del 23.09.2019 relativa al rinnovo delle convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 15 comma 9 della L.R. n° 13/2015 e ss.mm.ii. per l’esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province;

Richiamata la Determinazione n° 45 del 24.05.2019 della Provincia di Modena, con cui si rinnova la convenzione tra Provincia di Modena – ARPAE – Regione Emilia Romagna per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n° 13/2015;

Richiamato il D.Lgs. n° 152/06 ed in particolare l’art. 242 “ procedure operative ed amministrative “ in materia di bonifica di siti contaminati;

Richiamato il D.M. n° 31 del 12.02.2015 “Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti ai sensi dell’articolo 252 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152” , valido per i punti vendita carburanti di limitate estensioni (inferiori a 5.000 mq);

Premesso che:

- il P.V. Carburanti ENI n° 6363 in esame (**circa 4.000 mq.**), è ubicato in Comune di Bomporto (MO), Via Gorghetto n° 2, al confine nord del centro abitato e in una zona a carattere prevalentemente artigianale;
- in base alla cartografia del P.S.C. del Comune di Bomporto, l'area del P.V. in esame ricade nella classe “Ambiti a prevalente destinazione produttiva in corso di attuazione”, pertanto in coerenza con la effettiva destinazione urbanistica, i limiti di concentrazione dei contaminanti sono quelli di cui alla Tab. 1B del D.Lgs. N° 152/06 (aree ad uso commerciale/industriale);
- il P.V. in esame, risulta ad oggi così costituito:
 - n.1 fabbricato adibito a locale gestore (con bar e magazzino oli);
 - n.1 officina e n.1 impianto di auto - lavaggio;
 - n.5 gruppi di erogazione carburanti (coperti da pensilina);
 - n. 2 gruppi di erogazione metano;
 - n.1 parco serbatoi di 9 serbatoi (di cui: 2 per Blu Diesel da 15 mc; 2 per Benzina SSP da 15 mc; 4 per Gasolio di cui 2 da 25 mc e 2 da 15 mc e infine 1 per olio esausto da 5 mc);

Premesso che presso l'area del **Punto Vendita Carburanti “ENI n° 6363”**, ubicato a Bomporto (MO), Via Gorghetto n° 2, è stato avviato in data 07.08.2017 un procedimento di bonifica ai sensi del D.M. n° 31/2015, per una situazione di potenziale contaminazione ambientale correlata alla fuoriuscita di gasolio da una colonnina multi prodotto gasolio/benzina (presumibilmente dovuta ad un deterioramento delle strutture come da riscontro dei VV.FF eseguito il giorno prima), ponendo in essere le relative misure di prevenzione (*vedi cap. 3.2 - “Report delle attività di indagine e di aggiornamento delle attività di MiSE” trasmesso in data 29.07.2019*);

Premesso inoltre che per l'area del suddetto P.V. è stata presentata in data 31.10.2019 una ulteriore notifica di sito potenzialmente contaminato ai sensi del D.M. n° 31/2015, in quanto a seguito di verifiche impiantistiche eseguite in 30.10.2019 viene rilevata (anche questa nell'area delle pensiline), mancata tenuta da una tubazione di collegamento serbatoio – pompe che viene prontamente disattivata sino alla installazione di un nuovo collettore (i due episodi notificati non sono tra loro collegati, perché riferibili a parti impiantistiche differenti, come precisato dal proponente in data 20.10.2020);

Preso atto che l'area del P.V. Carburanti “ENI n° 6363”, nel periodo 2017 – 2020 è stata oggetto di una attività di caratterizzazione delle matrici ambientali finalizzata a definire lo stato di contaminazione delle stesse, a valle della quale è risultata la seguente situazione:

1. matrice suolo:

le indagini ambientali di caratterizzazione hanno dato i seguenti esiti:

- settembre 2017: n°5 sondaggi (poi attrezzati a piezometro da PZ01 a PZ05) e 20 campioni medi composti tra 0 – 10 mt da p.c. tutti risultati conformi ai limiti di Tab. 1B;
- gennaio 2018 e luglio 2018: n°8 sondaggi (poi attrezzati a piezometro da PZ06 a PZ13) e 26 campioni medi composti di cui 20 tra 0 a – 8 mt da p.c. e 6 da -1,5 a -4 mt da p.c., tutti risultati conformi ai limiti di Tab. 1B;
- febbraio 2020: n°10 sondaggi di cui 6 attrezzati a piezometri (da PZ14 a PZ19) e 4 sondaggi (da S1 a S4), con 34 campioni medi composti tra 0 e – 4/5 mt da p.c. i cui esiti sono risultati conformi in tutti i campioni, ad eccezione dei campioni prelevati dai sondaggi S1, S2, S3 e S4 a profondità comprese tra 0 e 3 mt da p.c.(i sondaggi sono tutti ubicati nell'intorno della tubazione di adduzione carburante risultata non a

tenuta riferita alla 2° notifica), rilevando eccedenze a carico di HC Leggeri e HC Pesanti sia nel suolo superficiale che nel suolo profondo (vedi esiti in Tab.4.4).

2. matrice falda:

relativamente al periodo di monitoraggio febbraio 2018 – febbraio 2020 (corrispondenti agli ultimi 2 anni di monitoraggio come previsto ai sensi del D.M. n° 31/2015), rispetto ai parametri del D.M. n° 31/2015, sono stati accertati i seguenti superamenti:

- Idrocarburi Totali (PZ7, PZ9 con Cmax in PZ7=68.700 µgr/lit);
- Benzene (PZ2 con Cmax=3,4 µgr/lit);
- p-Xilene (PZ7, PZ13 con Cmax in PZ13=63 µgr/lit);
- MtBE (PZ1, PZ7, PZ8, PZ9, PZ11, PZ12, PZ13, PZ19 con Cmax in PZ11=3.440 µgr/lit);
- EtBE (PZ1, PZ7, PZ9 con Cmax in PZ7= 283 µgr/lit);
- Toluene: (PZ13 con Cmax 19,2 µgr/lit);
- Piombo (PZ6, PZ13 con Cmax=52,7 µgr/lit), parametro non considerato nella definizione della sorgente secondaria in quanto ritenuto anomalia rispetto agli esiti degli altri monitoraggi sia precedenti che successivi, inoltre non essendo volatile non è inerente agli scenari espositivi attivati nel M.C.;

Preso atto che con riferimento alla piezometria ricostruita con i dati statici di agosto 2018, i punti di conformità (POC) sono stati identificati nei piezometri di valle **PZ4, PZ6 e PZ8 e PZ18**, e in tali piezometri, rispetto ai dati dell'ultimo anno di monitoraggio (febbraio 2019/febbraio 2020), si rileva superamento solo per MtBE nel piezometro PZ8 (226 µgr/lit a febbraio 2019 e 42 µgr/lit a luglio 2019) che tuttavia si ritengono valori anomali perché non riscontrati nei monitoraggi successivi.

Gli esiti dei più recenti monitoraggi (marzo/luglio 2020, anticipati via mail in data 20.10.2020), evidenziano il rispetto delle CSC ai POC ad eccezione del PZ18 che nel monitoraggio di settembre 2020 ha evidenziato 50 µgr/lit di MtBE (valore attualmente in corso di verifica da parte del laboratorio);

Preso atto che in relazione alle notifiche presentate ai sensi del D.M. n° 31/2015, sono state adottate le seguenti misure di prevenzione:

- riparazione della colonnina di erogazione da cui si è avuta la perdita di prodotto (riferita alla prima notifica);
- rifacimento di parte della pavimentazione posta sotto la pensilina in corrispondenza della colonnina dalla quale è fuoriuscito il prodotto (come richiesto da ARPAE con riferimento alla prima notifica);
- a partire da agosto 2018, allestimento di un sistema di *Pump & Stock* come sistema di contenimento idraulico, attivo sui piezometri di valle PZ1-PZ7 e PZ9 e con periodico smaltimento delle acque emunte come rifiuti (**T. 2.484** di rifiuti smaltiti con CER 16 10 02 riferiti al periodo e Agosto 2018 – Gennaio 2020);
- riparazione della condotta che aveva evidenziato perdite (riferita alla seconda notifica), senza eseguire interventi di M.i.S.E. (come scavo e rimozione del terreno contaminato), in quanto, come dichiarato dal proponente in sede di Conferenza dei Servizi del 28.10.2020, la contaminazione è stata ritenuta di ridotta estensione sia arealmente che verticalmente, considerato che i campioni di suolo prelevati tra -3/-4 mt da p.c., non avevano mostrato criticità ed inoltre era attivo il barrieramento idraulico del P&S;

Preso atto inoltre che a febbraio 2018 è stato eseguito un monitoraggio dai gas interstiziali dalle 3 sonde soil gas installate (tratto finestrato da – 1,20 a – 1,50 mt da p.c.), che ha evidenziato valori inferiori ai limiti di rilevabilità per tutti i parametri ricercati ad eccezione della frazione alifatica C5-C8 e della frazione aromatica C11-C22 queste ultime rilevate in tracce;

Preso atto che in data 25.06.2020, viene trasmesso l'elaborato “Analisi di Rischio Sanitario Ambientale ai sensi del D.Lgs. N° 152/06 e D.M. n° 31/2015”, unitamente al “Report di aggiornamento delle attività di M.i.S.E. relativamente al periodo aprile 2019 – febbraio 2020”, da cui risulta che:

- sulla base degli esiti di caratterizzazione, viene definito il **Modello Concettuale del Sito**, che in relazione alla contaminazione da composti volatili presente nel suolo superficiale, nel suolo profondo e nella falda, e in relazione ai bersagli individuati (commerciale on-site e residenziale off-site distante a circa 50 mt da P.V.), ha considerato attivi i seguenti percorsi espositivi: volatilizzazione indoor/outdoor per il commerciale on site e volatilizzazione outdoor per residenziale off site;
- sono state definite n° 3 Sorgenti Secondarie di contaminazione (*vedi estensione mediante Poligoni di Thiessen Fig. 3- Fig. 4 e Fig. 5 dell'AdR*), come di seguito rappresentato:

Sorgente Secondaria	Sondaggio	Idrocarburi Leggeri (mg/Kg)	Idrocarburi Pesanti (mg/Kg)
SS01	S1 (tra 0 e - 1mt)	6,1	1.830
	S2 (tra 0 e - 1mt)	410 *	4.600 Cmax
	S3 (tra 0 e - 1mt)	1.030 Cmax *	1.250
	S4 (tra 0 e - 1mt)	154	1.430

Sorgente Secondaria	Sondaggio	Idrocarburi Leggeri (mg/Kg)	Idrocarburi Pesanti (mg/Kg)
SP01	S1 (tra -1 e -2 mt)	51	1.170
	S1 (tra -2 e -3 mt)	500 *	2.460
	S2 (tra -1 e -2 mt)	77	1.340
	S2 (tra -2 e -3 mt)	360	640
	S3 (tra -1 e -2 mt)	480	2.430
	S3 (tra -2 e -3 mt)	390	2.090
	S4 (tra -1 e -2 mt)	30,5	1.290
	S4 (tra -2 e -3 mt)	700 Cmax *	3.900 Cmax

Sorgente Secondaria	Piezometro	Idrocarburi Totali	Benzene	p-Xilene	MtBE	EtBE	Toluene
GW01 (*)	PZ1				62	157	
	PZ2		<u>3,40</u> Cmax				
	PZ7	<u>68.700</u> Cmax			2.240	<u>283</u> Cmax	
	PZ8				226		
	PZ9	20.600			65,20	44	
	PZ11				<u>3.440</u> Cmax		
	PZ12				217		
	PZ13				<u>63</u> Cmax		<u>19,2</u> Cmax
	PZ19				48		

- l'elaborazione ha definito le CSR obiettivo di bonifica (per i parametri eccedenti le CSC), secondo la seguente procedura:
 - Step.1: determinazione delle CSR imponendo l'accettabilità del rischio individuale (modalità indiretta);
 - Step.2: rimodulazione delle CSR precedentemente determinate (*), tenendo conto dell'accettabilità del rischio cumulativo qualora dallo Step 1 risultino più contaminanti (modalità diretta).

(*) Nei casi in cui la CSR individuale sia risultata superiore alla concentrazione di saturazione, tale CSR è stata inserita nello Step 2 pari alla relativa Cmax rilevata nel corso dei monitoraggi.

Dal confronto tra le CSR calcolate e le Cmax si evince che:

- per la sorgente **SS01** la CSR relativa al parametro Idrocarburi Leggeri è inferiore ai valori di Cmax (CSR= 133,72 mg/Kg contro Cmax di S2 =410 mg/Kg e Cmax di S3 =1.030 mg/Kg), ed inferiore anche alla CSC per cui **CSR=CSC** (250 mg/Kg);
- per la sorgente **SP01** la CSR relativa al parametro Idrocarburi Leggeri è risultata pari alla Cmax (**CSR= 700 mg/Kg**);
- per la sorgente **GW01** solo la CSR relativa al parametro Idrocarburi Totali è risultata inferiore ai valori di Cmax (**CSR = 4.012,85 µgr/lit** contro Cmax = 68.700 µgr/lit). Per quanto riguarda la sorgente GW01, è stata eseguita la verifica diretta del rischio sanitario indoor/outdoor mediante le misure dei soil gas ottenute durante il monitoraggio di febbraio 2018 e i calcoli eseguiti hanno evidenziato la accettabilità del rischio sanitario per tutti i percorsi considerati;
- viene proposta l'esecuzione dei seguenti interventi:
 - al fine di verificare con misure dirette la sussistenza di rischio sanitario per il percorso di volatilizzazione da suolo superficiale (la cui CSR è risultata inferiore alla Cmax e inferiore alla

CSC), realizzare una nuova sonda SGS4 ubicata all'interno dell'area sorgente SS01 (con tratto finestrato da - 0,70 a - 1 mt da p.c.), per il campionamento dei soil gas e di rielaborare l'AdR in analogia a quanto già fatto per la falda e qualora la rielaborazione non evidenziasse rischio, si riterrà di escludere anche per la sorgente SS01 il rischio sanitario relativo alla volatilizzazione da Idrocarburi Leggeri;

- al fine di verificare il rispetto delle CSC ai POC (piezometri PZ04, PZ06, PZ08 e PZ018), procedere allo spegnimento dell'attuale sistema di M.i.S.E. (P&S) e di attuare un monitoraggio annuale a cadenza trimestrale al fine di confermare il rispetto delle CSC (come risulta in base agli ultimi monitoraggi eseguiti);

Visto il contributo tecnico trasmesso da ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Area Centro – Sede di Modena (Rif. a prot. N° PG/2020/155287 del 27.10.2020), da cui risulta che:

1. relativamente alla caratterizzazione eseguita, non si ritiene, allo stato attuale, richiedere implementazioni della attività di caratterizzazione rispetto a quelle già eseguite, richiedendo tuttavia di motivare le ragioni che hanno portato il proponente a non attivare le attività di M.i.S.E. in relazione allo sversamento correlato alla 2° notifica presentata in data 31.10.2019;

2. relativamente all' Analisi di Rischio Sito Specifica:

*“Sulla base delle conclusioni dell'Analisi di Rischio sito-specifica; delle indicazioni legislative del Decreto n.31/2015, recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti; delle linee guida di cui alla D.G.R. ER n. 484/2015 e delle recenti linee guida nazionali SNPA n.15/2018 (Progettazione del monitoraggio di vapori nei siti contaminati) e n.17/2018 (Procedura operativa per la valutazione e l'utilizzo dei dati derivanti da misure di gas interstiziali nell'analisi di rischio dei siti contaminati), **si ritiene approvabile l'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica per la parte relativa alle matrici ambientali suolo SS e SP e acqua GW**, acquisita in data 26/6/2020 con PG/2020/91927, condividendone la definizione del modello concettuale, le modalità procedurali e gli obiettivi di bonifica individuati”;*

3. relativamente alle misure dirette dei Soil Gas, sono rilevate le seguenti incongruenze:

- *“il calcolo del rischio diretto (per la sorgente GW), è stato svolto utilizzando un'unica campagna effettuata in data 12/2/2018 quando invece il numero minimo di campagne definito è 4, sia relativamente alle linee guida della D.G.R. ER n. 484/2015 sia nelle linee guida nazionali SNPA n.15/2018”;*
- *“come indicato prioritariamente nella normativa nazionale Dm 31/2015, allegato 2 - punto 2.3 -, la valutazione del percorso inalazione vapori indoor e outdoor, risulta “applicabile quindi solo per suolo profondo e falda”, pertanto la strada di valutazione rischio diretto mediante le attuali sonde soil gas (per la sorgente SS01), anche addizionate di un nuovo punto di misura (sonda nasty probe SGS4) non può essere percorsa per il SS”;*

Preso atto che in data 28.10.2020, si è svolta presso gli uffici della scrivente Agenzia, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. N° 152/06 e D.M. n° 31/2015, al fine di valutare l'elaborato “Analisi di Rischio Sanitario Ambientale ai sensi del D.Lgs. N° 152/06 e D.M. n° 31/2015”, trasmesso in data 25.06.2020, al termine della quale è stato adottato il verbale BS/13/2020 del 28.10.2020, con cui è stato approvato, con prescrizioni (meglio specificate nella parte dispositiva), l'elaborato di AdR SS, trasmesso in data 25.06.2020;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n° 472;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472 e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. la ratifica della approvazione dell'elaborato "Analisi di Rischio Sanitario Ambientale ai sensi del D.Lgs. N° 152/06 e D.M. n° 31/2015", trasmesso in data 25.06.2020, da "ENI REWIND SPA" per conto di "ENI S.P.A – REFINING & MARKETING", con sede legale a Roma (RM), Piazzale Enrico Mattei n° 1, relativamente al sito potenzialmente contaminato ubicato presso il **Punto Vendita Carburanti "ENI n° 6363"**, ubicato a Bomporto (MO), Via Gorghetto n° 2, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1. sono stabiliti i seguenti obiettivi di bonifica delle matrici ambientali:

Sorgente Secondaria	Parametro	Obiettivo di Bonifica
SS01	Idrocarburi Leggeri	250 mg/Kg (CSR=CSC)
	Idrocarburi Pesanti	4.600 mg/Kg (CSR=Cmax)
SP01	Idrocarburi Leggeri	700 mg/Kg (CSR = Cmax)
	Idrocarburi Pesanti	3.900 mg/Kg (CSR=Cmax)
GW01	Idrocarburi Totali	4.012,85 µgr/lit (CSR)
	Benzene	1.056 µgr/lit (CSR)
	Toluene	19,2 µgr/lit (CSR=Cmax)
	p-Xilene	63 µgr/lit (CSR=Cmax)
	MtBE	32.970 µgr/lit (CSR)
	EtBE	18.770 µgr/lit (CSR)
GW POC PZ4, PZ6, PZ8, PZ18	Idrocarburi Totali	350 µgr/lit (CSC)
	Benzene	1 µgr/lit (CSC)
	Toluene	15 µgr/lit (CSC)

Etilbenzene	50 µgr/lit (CSC)
p-Xilene	10 µgr/lit (CSC)
Stirene	25 µgr/lit (CSC)
MtBE	40 µgr/lit (D.M. 31/2015)
EtBE	40 µgr/lit (CSC) (D.M. 31/2015)
Piombo	10 µgr/lit (CSC)
Piombo Tetraetile	0,1 µgr/lit (D.M. 31/2015)

1.2. relativamente al monitoraggio della falda:

1.2.1. dovrà essere mantenuto a cadenza bimensile, e con il sistema di P&S in funzione (da mantenere in esercizio fino ad avvenuto intervento di bonifica eseguito sul suolo superficiale - vedi successivo punto 1.4.), il monitoraggio della falda dai piezometri presenti in sito, da svolgersi con le modalità fin qui adottate e con la trasmissione dei relativi *report* di aggiornamento a cadenza quadrimestrale;

1.2.2. al fine di confermare il rispetto delle CSC ai POC (piezometri PZ04, PZ06, PZ08 e PZ018), dovrà essere eseguito, a sistema non perturbato, un successivo monitoraggio della falda a cadenza trimestrale per la durata di un anno, da eseguirsi a seguito dello spegnimento dell'attuale sistema di Pump & Stock (la cui data di spegnimento dovrà essere preventivamente comunicata agli Enti in Indirizzo unitamente alla comunicazione di avvio della fase di monitoraggio a sistema non perturbato) e con con la trasmissione dei relativi *report* di aggiornamento a cadenza trimestrale;

1.2.3. le date dei previsti campionamenti della falda da eseguirsi su tutti i piezometri presenti in sito (vedi prescrizioni **punti 1.2.1. e 1.2.2.**), dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti in Indirizzo, con un anticipo minimo temporale di sette (7) giorni lavorativi;

1.3. relativamente alla verifica del rischio inalazione vapori da falda:

1.3.1. successivamente agli interventi di bonifica da eseguirsi sul suolo superficiale (vedi successivo **punto 1.4.**), e qualora sia confermato il rispetto delle CSC ai POC, si potrà procedere allo spegnimento del sistema P&S ed eseguire n.4 campagne stagionali di soil gas in ambiente non perturbato, dalle 3 sonde già installate da effettuarsi contestualmente ai monitoraggi dei piezometri anch'essi a cadenza trimestrale, e prima del relativo spurgo, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.3.1.1. le date dei previsti campionamenti dovranno essere preventivamente comunicate agli Enti in Indirizzo con un anticipo minimo di 7 giorni lavorativi;

1.3.1.2. per le campagne svolte eventualmente in contraddittorio con Arpae, utilizzare i dati peggiori e quindi maggiormente cautelativi (i RdP di Arpae verranno forniti su richiesta);

1.3.1.3. effettuare una valutazione del rischio da soil gas utilizzando i dati peggiori per ciascuna campagna di monitoraggio;

1.3.1.4. i dati dei gas interstiziali dal suolo dovranno essere oggetto di Valutazione del Rischio, sia con L.G. DGR n° 484/15 e con L.G. SNPA n° 15/2018 e n° 17/2018 al fine di accertare l'assenza di rischio. In caso di presenza di rischio significativo il proponente dovrà proporre una metodologia di bonifica del sito contaminato;

1.4. relativamente alla verifica del rischio inalazione vapori da suolo superficiale:

1.4.1. ritenendo non condivisibile la proposta di realizzare la ulteriore sonda SGS4 in area sorgente SS01, ai fini del taglio del percorso di inalazione vapori da suolo superficiale, ai sensi del D.M. n° 31/2015 – Allegato 2 – punto 2.3., si richiede di trasmettere entro il 31.12.2020 una proposta di intervento finalizzata alla bonifica del suolo superficiale relativamente al parametro Idrocarburi Leggeri per il raggiungimento della relativa CSC (250 mg/Kg):

2. di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Via Giardini n° 472 (lato Via Cagliostro scala L), tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

3. di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;

4. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

5. di trasmettere copia del presente atto alla Ditta “**ENI S.P.A – REFINING & MARKETING**”, al Comune di Bomporto (MO), all' ARPAE Sezione di Modena – Servizio Territoriale Distretto Area Centro – Sede di Modena, all' Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica e alla Ditta “Eni Rewind SpA”.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)
ARPAE DI MODENA
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa. La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.